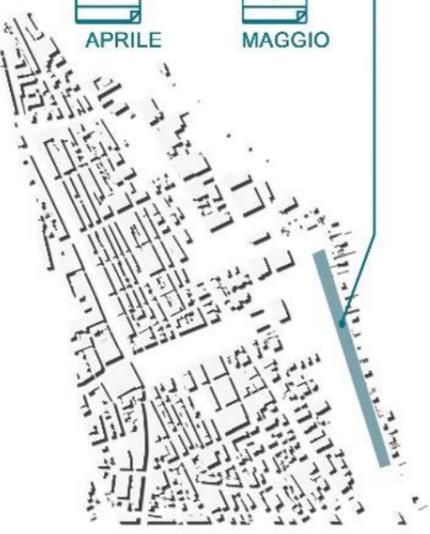
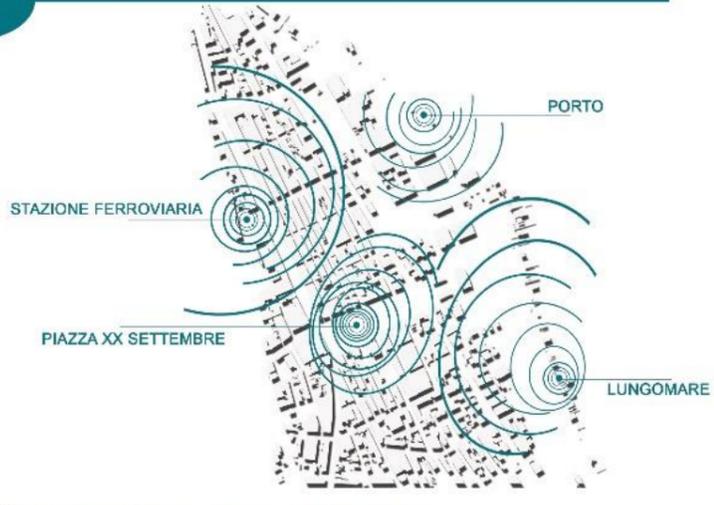


# IL MARE in Fiore

24 APRILE 25 MAGGIO 1 2



## FLUSSI



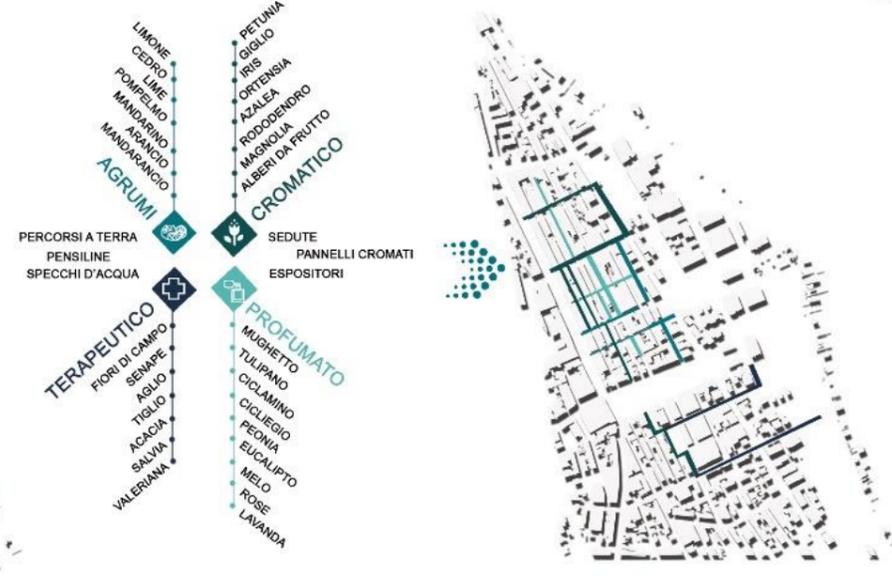
## RELAZIONI URBANE



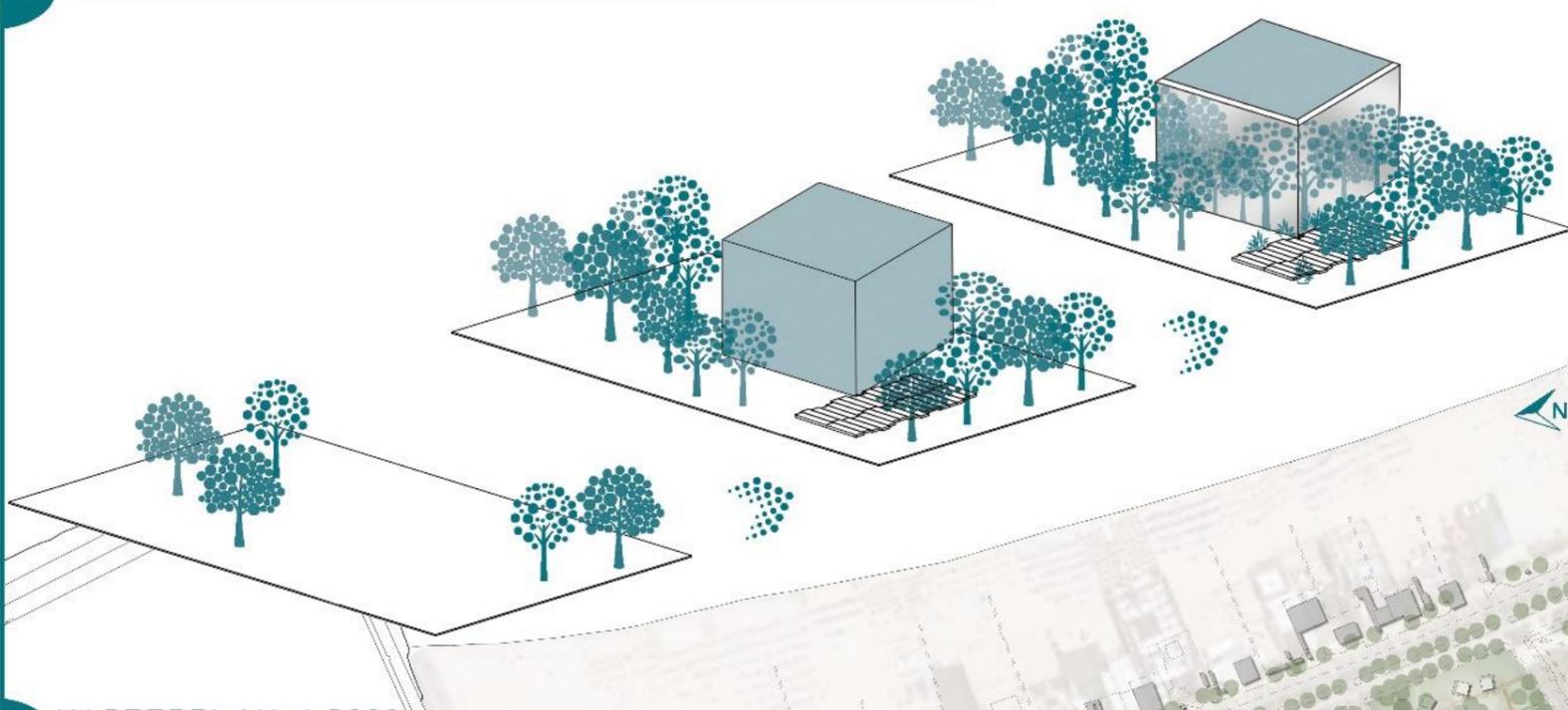
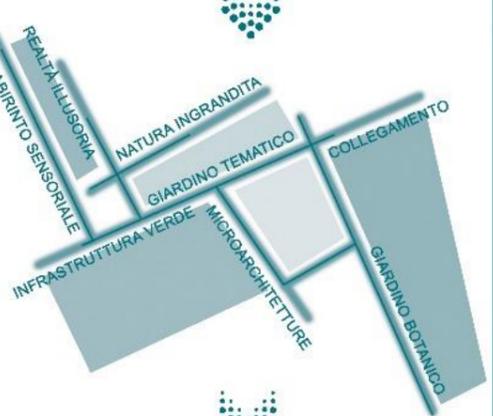
## SISTEMA DEL VERDE



## AREE TEMATICHE



## CONCEPT



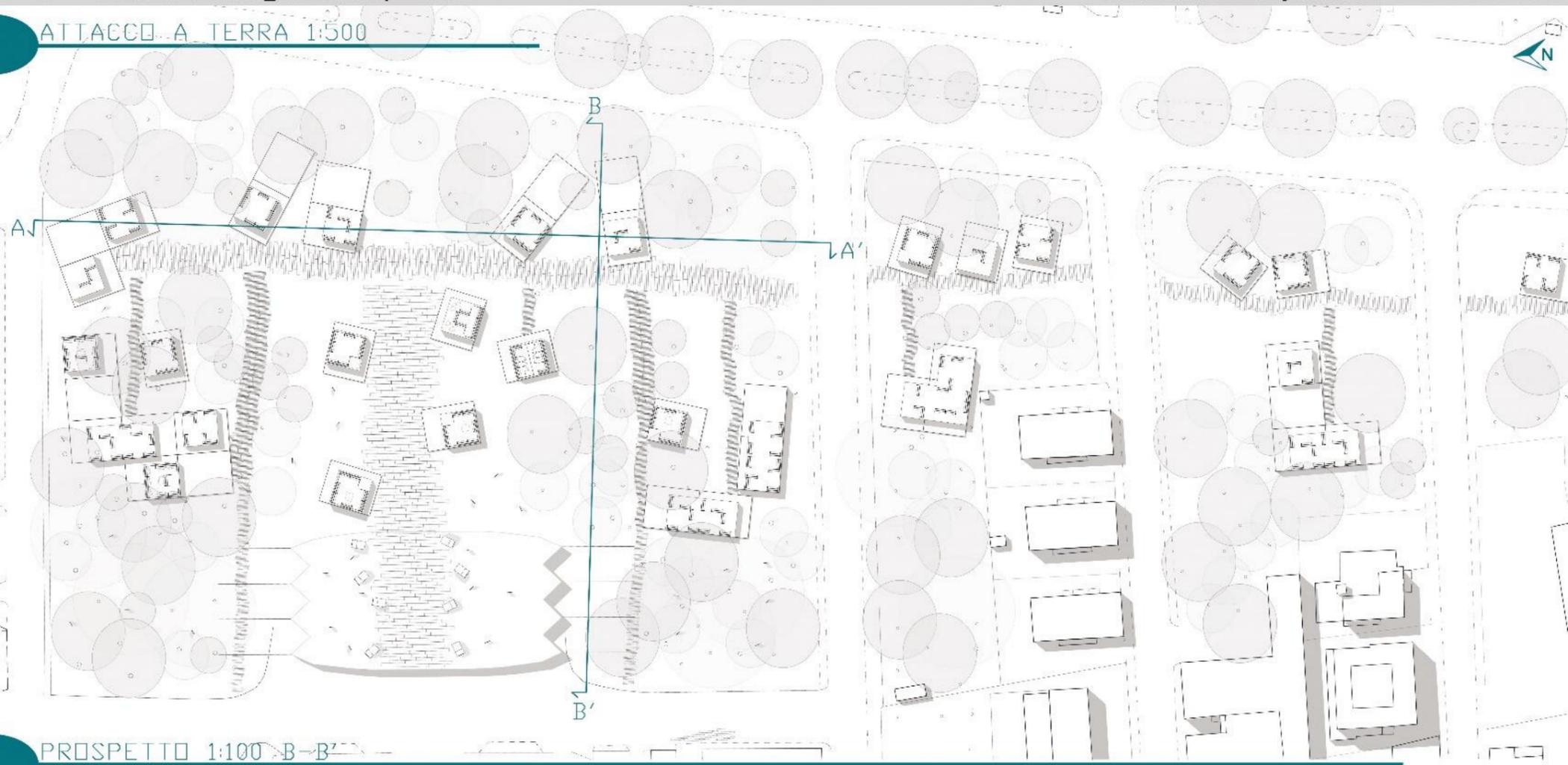
## MASTERPLAN 1:2000



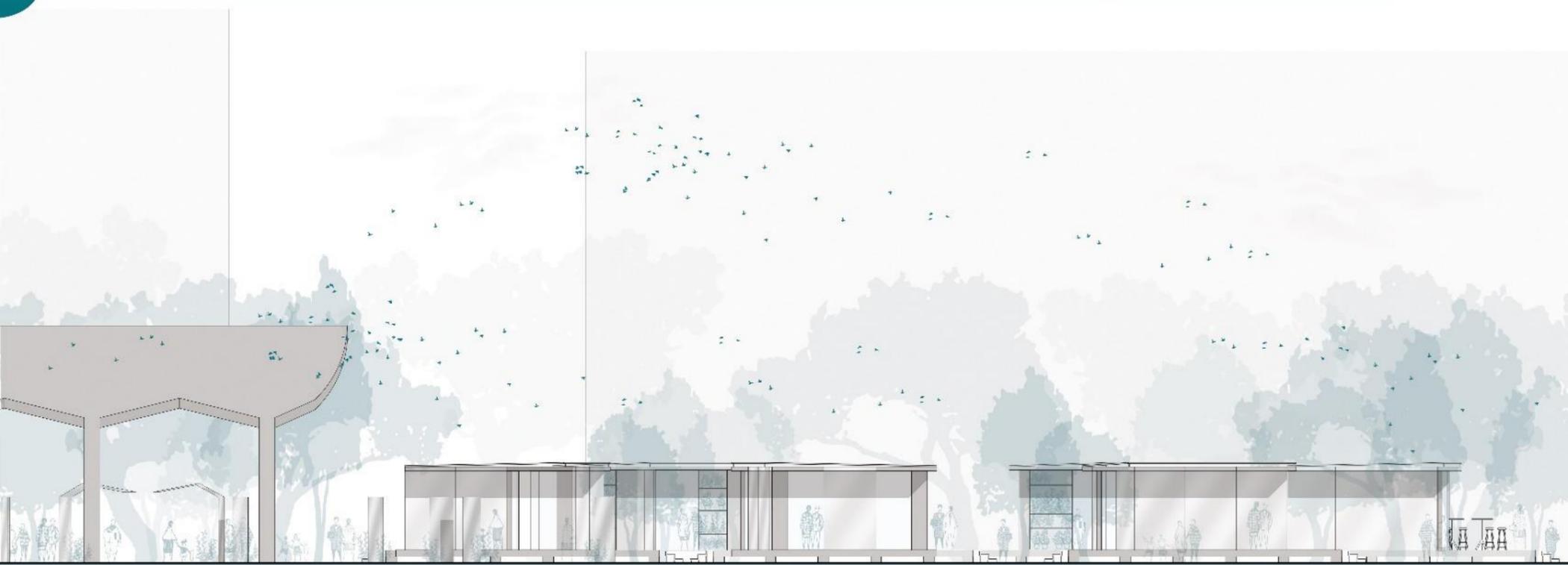
## POST-FIERA



ATTACCO A TERRA 1:500



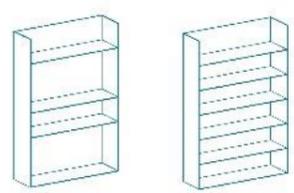
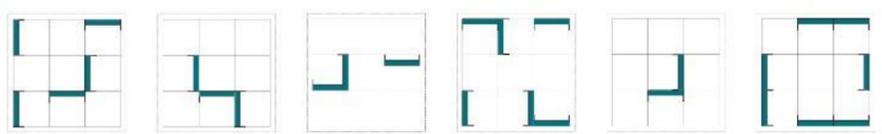
PROSPETTO 1:100 B-B'



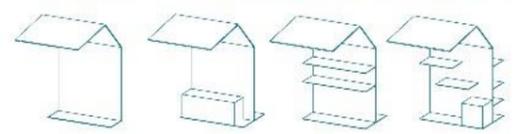
SEZIONE 1:100 A-A'



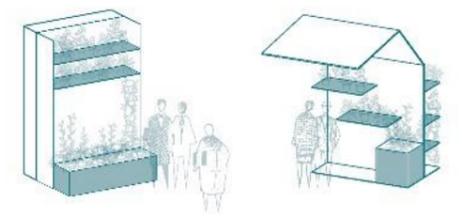
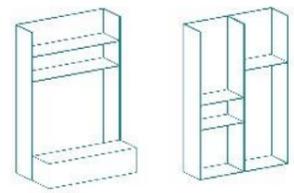
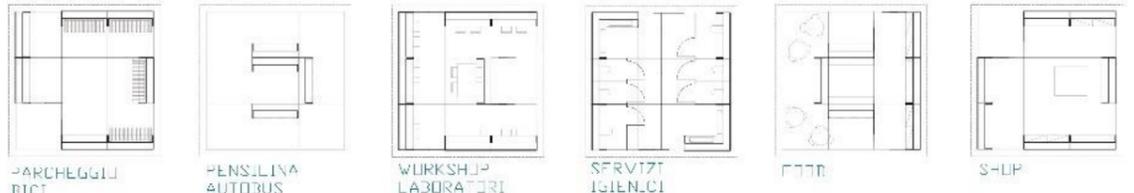
ABACO DEI COMPONENTI



PARETE ATTREZZATA SPECCHIATA

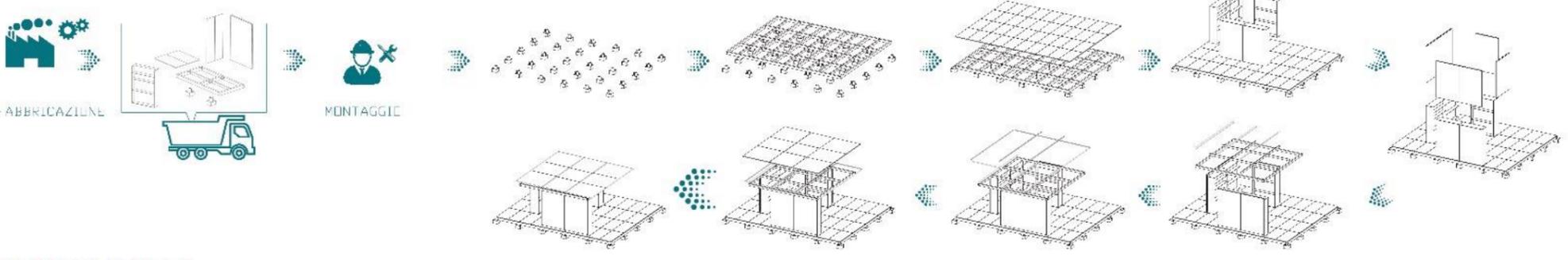


FLESSIBILITA' DELLE MICROARCHITETTURE POST-FICRA

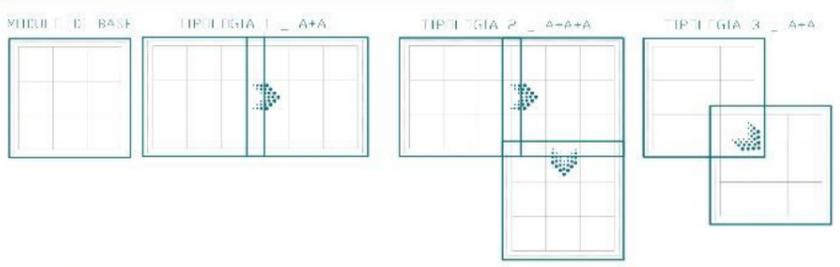


PARETE CONTENITORE ATTREZZATA

FASI DI MONTAGGIO

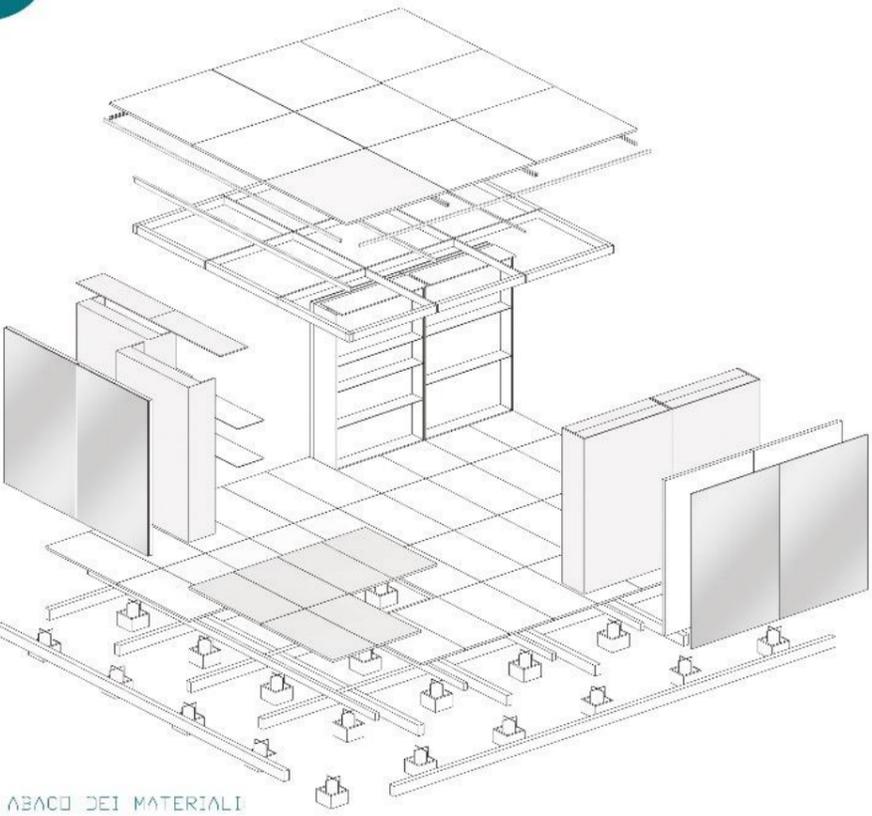


COMBINAZIONI



SEZIONE 1:10

ESPLOSO DEL SISTEMA COSTRUTTIVO



LEGENDA:

- 1 STRUTTURA
  - 11 STRUTTURA ORIZZONTALE
    - pannello in cemento prefabbricato 400x240cm
    - presbitero in alluminio anodizzato
  - 12 STRUTTURA VERTICALE
    - colonna in alluminio anodizzato in legno 210x230x55cm
  - 13 STRUTTURA ORIZZONTALE SUPERIORE
    - trave principale in legno 100x120cm
    - trave secondaria in legno 100x40cm
  - 14 STRUTTURA ORIZZONTALE INFERIORE
    - trave principale in legno 200x120cm
    - trave secondaria in legno 100x80cm
- 2 CHIOVURE
  - 21 CHIOVURA ORIZZONTALE SUPERIORE
    - tavola con travetti a 120° in alluminio anodizzato in polibromurato alveolare 40mm
    - travetti in alluminio
  - 22 CHIOVURA ORIZZONTALE INFERIORE
    - tavola in legno di essiccazione 40mm
- 3 PARTIZIONI
  - 31 PARTIZIONE VERTICALE
    - pannello in policarbonato 100x200cm
    - pannello in policarbonato 100x100cm
    - pannello in policarbonato 100x100cm
    - pannello in policarbonato 100x100cm
  - 32
    - pannello in policarbonato 100x100cm
    - pannello in policarbonato 100x100cm
    - pannello in policarbonato 100x100cm
    - pannello in policarbonato 100x100cm
  - 33
    - pannello in policarbonato 100x100cm
    - pannello in policarbonato 100x100cm
    - pannello in policarbonato 100x100cm
    - pannello in policarbonato 100x100cm

ABACO DEI MATERIALI

- 25 PANNELLI IN CEMENTO PREFABRICATI
- 31 TRAVI PRINCIPALI (200x120) IN LEGNO
- 35 TRAVI SECONDARIE (100x80) IN LEGNO
- 40 PANNELLI IN CHIOVURA PER POSTI KNE (90x120)
- PANNELLI CONTENITORE (30 CM)
- PANNELLI AUSILIARI IN PLEXI
- PANNELLI SIFILITI (12 CM)
- 6 DISTANZIATORI LISNEI
- 3 PROFILI A 120° IN ALLUMINI
- 40 PANNELLI IN POLICARBONATO ALVEOLARE (4 CM)



## Reflect what you desire

“Reflect what you desire”: partendo da una riflessione dei bisogni e dei desideri dei cittadini riguardo l’evento dell’esposizione annuale dei fiori all’interno della propria città, ho riflettuto su una possibile soluzione attuabile basata su un gioco di riflessi mediante l’utilizzo di specchi: elementi illusori ed estensivi che rimandano ad una realtà distorta ma al tempo stesso accattivante.

Ho progettato pertanto un “infrastruttura verde” che si vada a relazionare e a sovrapporre coerentemente con tutte le altre infrastrutture presenti sul territorio. L’intervento idealizzato permetterebbe di concepire in questo modo l’evento non più come mera fiera-mercato, ma come un vero e proprio “giardino botanico” ad impostazione museale.

Il termine giardino botanico viene considerato un sinonimo di orto botanico anche se attualmente il giardino botanico viene visto come un ambiente a scopo di ricreazione e di studio mentre l’orto botanico avrebbe storicamente una funzione di produzione di sostanze medicamentose.

L’oggetto floreale è ciò che spicca nella mostra e fa da protagonista attivo costante. Permeato dalla sua maestosità, eleganza e bellezza estetica incanta il visitatore il quale rimane estasiato e diventa osservatore appassionato.

L’obiettivo è quello di affascinare giovani o adulti, appassionati di botanica o gente comune attraverso un intreccio fra natura, cultura e architettura, mediante l’utilizzo di svariate stazioni multisensoriali, suggestivi giardini a tema e padiglioni artistici che fanno di questo evento una realtà quanto mai variegata, affascinante e attraente.

A tale scopo l’infrastruttura verde è articolata in diversi giardini tematici all’interno dei quali il visitatore può osservare specie naturali che appartengono a categorie differenti: l’osservatore può essere così attratto da svariati colori o profumi, ed entusiasmato dalla grande quantità di piante officinali o agrumi.

Per questo lo studio progettuale prevede anche un’attenzione particolare alle sonorità che ne scaturiscono, creando apposite strutture che convogliano il flusso in percorsi e bacini di raccolta, a seconda dello spazio disponibile.

Questo angolo di verde e di luce, questo viaggio nella natura, personalizzato poi sulle esigenze dei futuri committenti, è un’esperienza tridimensionale, un’esplosione di sentimenti, impressioni e visioni. L’intento è quello di camminare attraverso gli stimolanti cromatismi della natura ma nella solita città che per l’evento specifico si trasforma in una città sensibile e verde.

Il collegamento tra gli ambienti naturali esistenti viene realizzato mediante un percorso a terra differenziato a seconda delle zone e dei materiali costruito allo scopo di rendere visibile la distinzione tra percorsi principali e secondari.

Lungo il percorso, che attraversa tutta la città, connotato diversamente a seconda delle zone, vengono posti dispositivi artificiali a specchio e micro-architetture; ciò allo scopo

di rendere discontinua la lettura dello spazio e dare al contempo importanza alla zona specifica in cui sono collocate, tuttavia tali strutture sono comunque subordinate al percorso infatti se anche non fossero presenti il collegamento verde sarebbe comunque riconoscibile.

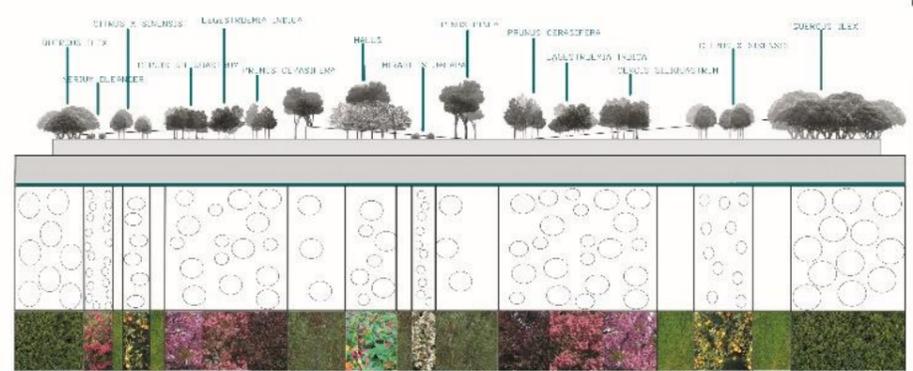
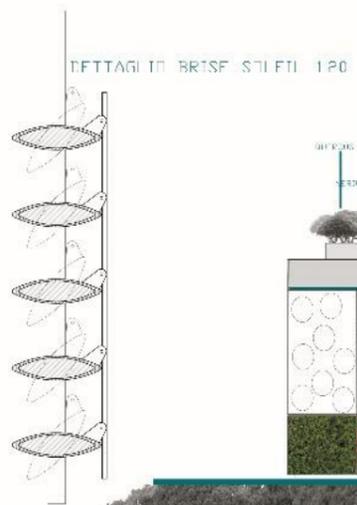
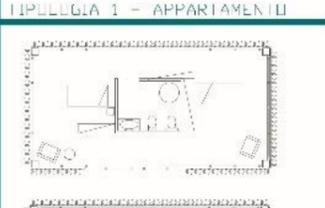
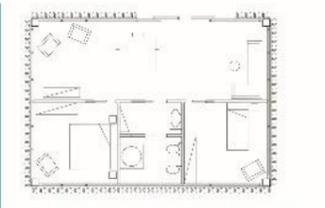
Nel percorso in oggetto si distinguono due principali tipi di strutture.

Il primo tipo di struttura è costituito da pannelli specchiati attrezzati corredati di scaffalature e mensole, sedute ed espositori tutto realizzato mediante lo stesso materiale, in modo da permettere che il verde si percepisca ingrandito; questi elementi sono pensati di modeste dimensioni in modo da non occludere, in generale, il passaggio.

Il secondo tipo di struttura, costruita anch'essa mediante superfici specchiate, invece è una vera e propria micro-architettura temporanea, costituita da contenitori autoportanti posizionabili agevolmente su una pedana di sopraelevazione, che può essere montata e smontata esclusivamente in occasione dell'evento, essere utilizzata per un tempo maggiore o in altre circostanze, vista l'estrema flessibilità al suo interno e l'eccezionale versatilità per altri utilizzi.

# ARCHITETTURA SENSIBILE

INSIEME DI SISTEMI- CONNESSIONE TRA NATURA E INVOLUCRO  
SPAZI FILTRO PER LA SOCIALITÀ  
FLESSIBILITÀ



IL PROGETTO IDEATO PER UNA ZONA DIVERSA DI SENIGALLIA, PREVEDE LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI PER GIOVANI COUPLE, FAMIGLIE E STUDENTI. ALL'INTERNO DEGLI ALLOGGI SI RISPONDE A DIFFERENTI TIPI DI FLESSIBILITÀ: GIORNALIERA, STAGIONALE E COMBINAZIONE DI FLESSIBILITÀ. IL COMPLESSO ABITATIVO NON COMPRENDE SOLO ABITAZIONI MA È UN'INTEGRAZIONE DI FUNZIONI, CON SVARIELE ZONE COME: PARCHI, NEGOZI E SPAZI PUBBLICI. IL SISTEMA COSTRUTTIVO IN PANNELLI PREFABBRICATI IN X-LAY PERMETTE LA COMBINAZIONE DI APPARTAMENTI A SECONDA DELLE ESISTENZE.



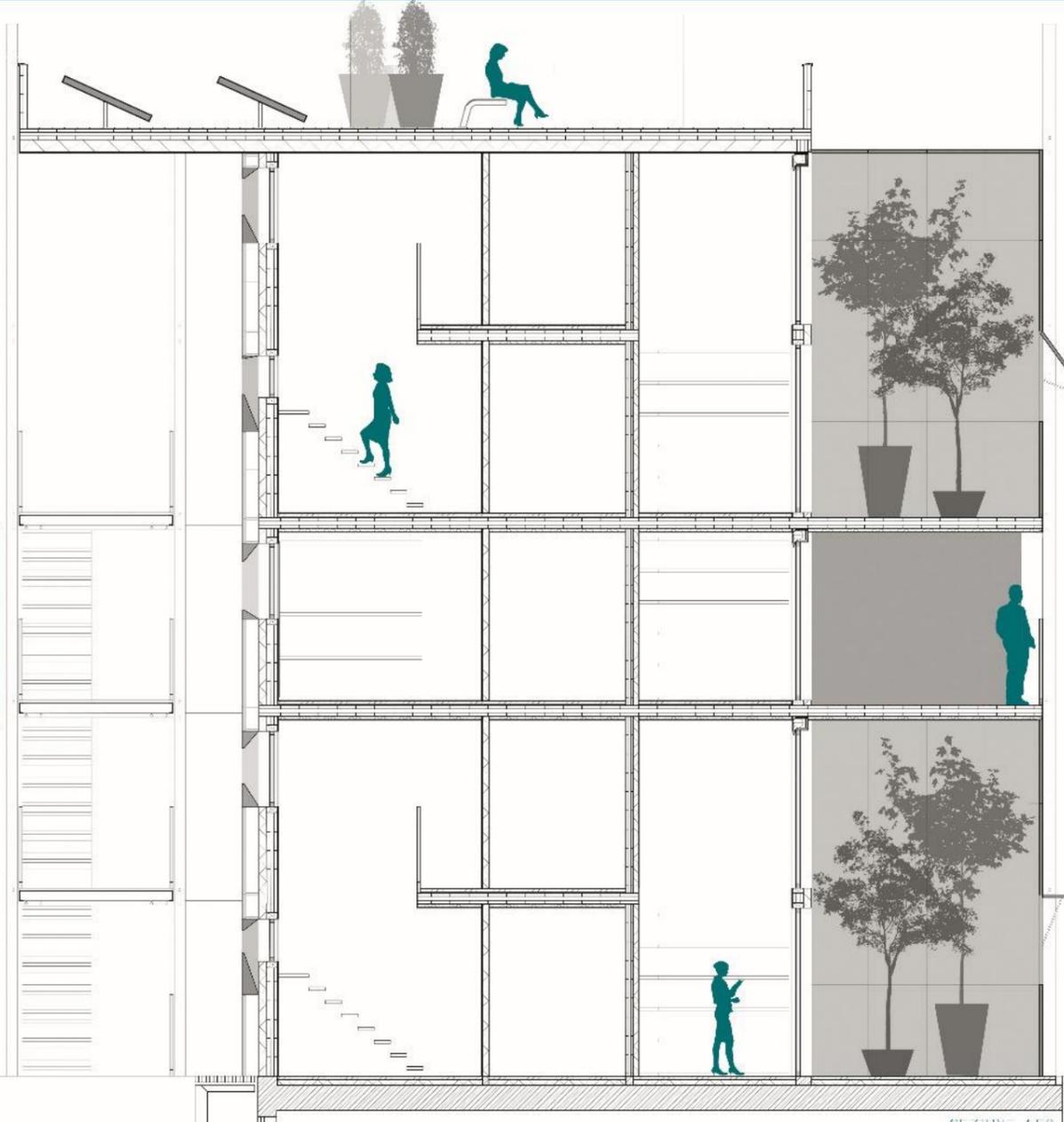
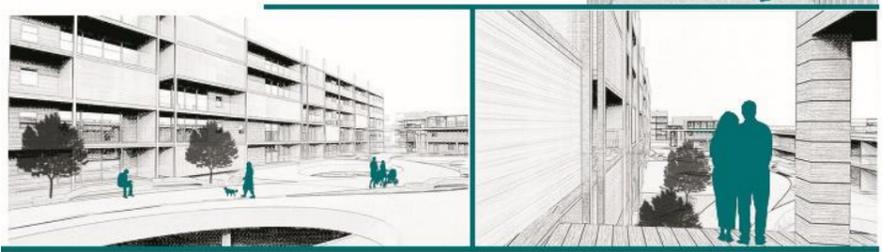
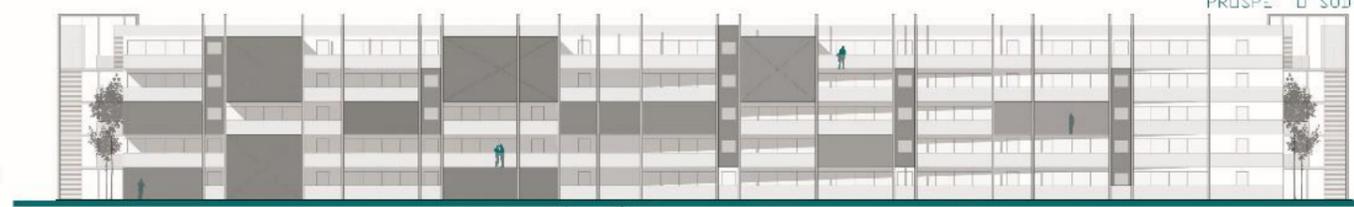
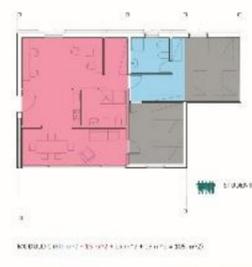
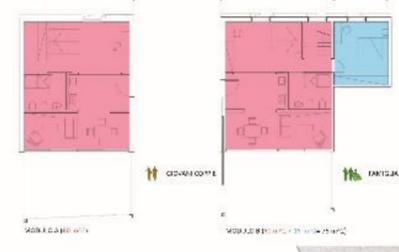
SEZIONE 1:200

# ARCHITETTURA SENSIBILE

INTEGRAZIONE DI FUNZIONI  
COMBINAZIONE  
FLESSIBILITÀ



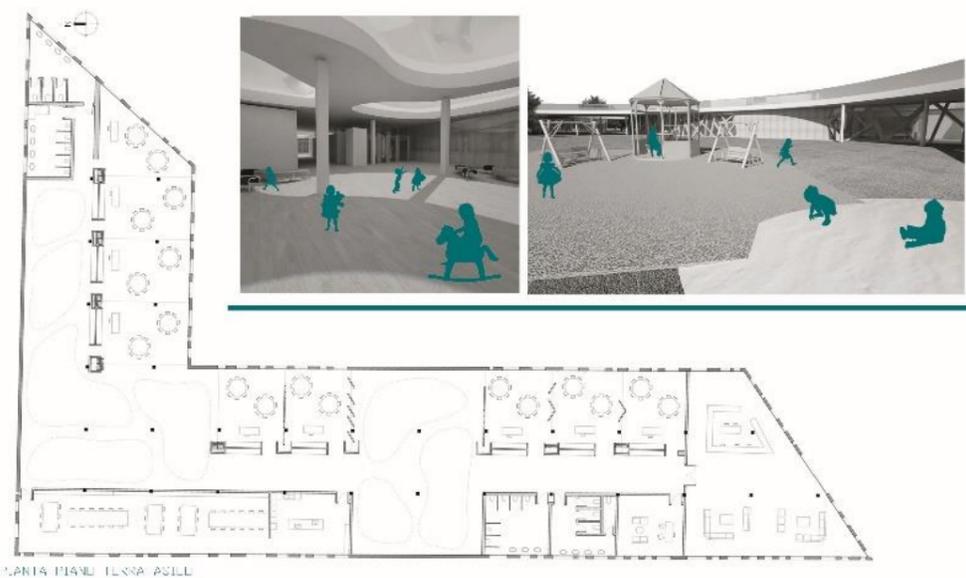
IL PROGETTO IDEATO PER LA ZONA IN COSTRUZIONE A MONACO DI BAVIERA RIGUARDA UN SOCIAL HOUSING PER GIOVANI COUPLE, FAMIGLIE E STUDENTI. ALL'INTERNO DEGLI ALLOGGI SI RISPONDE A DIFFERENTI TIPI DI FLESSIBILITÀ: GIORNALIERA, STAGIONALE E COMBINAZIONE DI FLESSIBILITÀ. IL COMPLESSO ABITATIVO NON COMPRENDE SOLO ABITAZIONI MA È UN'INTEGRAZIONE DI FUNZIONI, CON SVARIELE ZONE COME: PARCHI, NEGOZI E SPAZI PUBBLICI. IL SISTEMA COSTRUTTIVO IN PANNELLI PREFABBRICATI IN X-LAY PERMETTE LA COMBINAZIONE DI APPARTAMENTI A SECONDA DELLE ESISTENZE.



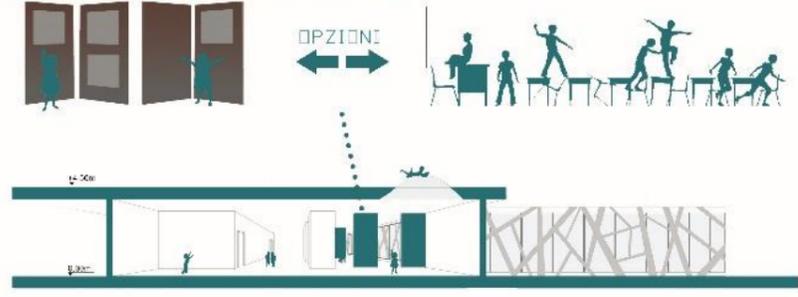
SEZIONE 1:50

# ARCHITETTURA SENSIBILE

RAPPORTO CON LA NATURA  
RAPPORTO PUBBLICO PRIVATO  
FLESSIBILITÀ



## FLESSIBILITÀ ALL'INTERNO DELL'ASILO



IL PROGETTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UN POLO SCOLASTICO IN UNA ZONA DI SVILUPPO URBANO. LE TRE STRUTTURE SONO POSIZIONATE AL PIANO TERRA, MENTRE AL PIANO PRIMO VIENE POSIZIONATA UNA PIASIRA DALE FURVE MERLEDE PER INSUGIERE PATII ESTERNI CHE HANNO UN RAPPORTO PUBBLICO E PRIVATO E AL TEMPO STESSO AVERE UNO SPAZIO PUBBLICO SUPERALEVA IL COMPLESSO E' POSIZIONATO A RIDOSSO DELLA FUREVIA E DI CONSEGUENZA UTILIZZA UN MURE VERDE COME SCHEMATURA CHE TRAPRINTI POSSONO IMPARARE LE VARIE SPECIE NATURALI IN QUANTO IL CONCEPTO COME UN PARCO PER LA SCOPERTA DELLA NATURA. QUESTO POLO SCOLASTICO NON CONTIENE SOLO ALTE MA ANCHE ZONE PUBBLICHE PER LA CITTADINANZA COME UNA BIBLIOTECA, UNA PALESTRA E UN AUDITORIUM SOLO RANNO. LE TRE STRUTTURE HANNO DEI PATII DI INGRESSO, VETRATI IN COPERTURA, CHE ULTRIO AD ESSERE LE ENTRATE ALLE VARIE SCUOLE, SONO ANCHE ZONE PUBBLICHE DI COLLEGAMENTO CON I VARI PATII ESTERNI. ALL'INTERNO DELL'ASILO SI PUO' RICOSTRUIRE UNA GRANDE FLESSIBILITÀ, DATA DALLI DIVERSI PANNELLI CURVOLI CHE POSSONO ESSERE DIVISORI TRA LE VAREI AULE E DIVISORI PANNELLI FLESSIBILI PER METRE SIA SCOLASTICHE CHE CITTADINE.

